



# diario economico

della Regione Campania

**mercoledì 22 aprile 2009**

Superate le difficoltà emerse nei giorni scorsi, è stato avviato in Consiglio l'esame del bilancio 2009 del Comune di Napoli. Da domani riprenderà le corse nel Golfo di Napoli il Metrò del mare. In evidenza ancora le crisi industriali della Fiat di Pomigliano d'Arco e dell'Atitech di Napoli. La Regione Campania ha stanziato ottanta milioni di euro per la manutenzione degli edifici scolastici della regione.

## Il Mattino

**"Bilancio, è in arrivo la tassa sui defunti" di Luigi Roano (pag. 30)**

Al terzo tentativo, raggiunto l'accordo sulla candidatura di **Montemarano** alle elezioni europee, parte in Consiglio comunale l'esame del bilancio di previsione 2009 (vedi anche diario economico di ieri). E scoppiano subito le polemiche per una nuova tassa inserita nel documento contabile dall'Assessore **Realfonzo**. Si tratta di un contributo di nove euro annui per "giardinaggio, nettezza e decoro da far pagare in corrispondenza di ogni loculo" nel cimitero cittadino, già definita "tassa sui defunti". I consiglieri dell'opposizione hanno chiesto il ritiro immediato del provvedimento che rischia, tra l'altro, di incrinare i rapporti con il cardinale **Sepe**: la Curia napoletana, infatti, risulta proprietaria del 90% dei suoli cimiteriali.

Il **Mattino** pubblica sull'argomento un articolo di approfondimento e due interviste:

- **"Iervolino salvata dal sì di Roma a Montemarano"** di *Luigi Roano*;
- **"Di Marzio: Nel Pd tregua armata ma l'unità adesso è indispensabile"** di *Adolfo Pappalardo*;
- **"Varriale: Attaccati alle poltrone solo così il sindaco trova i numeri"** di *Adolfo Pappalardo*.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 5: **"Nel bilancio ora spunta la tassa sui morti. San Carlo, caccia ai fondi"**;
- **Roma**, *Mariano Rotondo* a pag. 5: **"Bilancio, spunta la tassa sui morti"**;
- **Il Denaro**, *Vincenzo Ferraro* a pag. 34: **"Comune: meno entrate per 264 mln"**.

## La Repubblica – Napoli

**"San Carlo, Comune pronto a trattare" di Ottavio Lucarelli (pag. 4)**

"Il Comune è pronto a trattare sui fondi da assegnare al teatro San Carlo, non per accontentare il commissario **Salvatore Nastasi** ma per tutelare i dipendenti". E' quanto ha dichiarato in Consiglio comunale l'assessore alle Finanze **Riccardo Realfonzo**, durante la relazione di apertura al dibattito sul Bilancio 2009. "Siamo aperti al confronto sul San Carlo – ha chiarito l'assessore – per evitare effetti negativi sui lavoratori del teatro che, essendo commissariato, dovrebbe giovare anche del supporto diretto del governo. Il nostro contributo è passato da due milioni e centomila euro del 2008 a 500 mila euro del 2009 a causa dei pesanti tagli da parte del governo. Per tale motivo abbiamo scelto di tutelare soggetti più deboli incrementando i fondi per le politiche sociali".

---

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno, il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 30: **"Labocetta: sottoscrizione per il Massimo"**;
- **Roma**, *Mariano Rotondo* a pag. 5: **"San Carlo? Ci pensi il Governo"**.

### **Il Mattino**

**"Da domani le nuove corse del Metrò del mare", *senza firma* (pag. 37)**

Da domani riprenderà le corse il Metrò del mare, il servizio veloce di trasporto marittimo che collega i principali porti turistici della nostra regione. Inaugurato nel 2001, il Metrò del mare ha incrementato ad ogni edizione il numero di passeggeri raggiungendo la considerevole cifra di 250mila transiti nel 2008. Da domani saranno attive le prime quattro linee che diventeranno undici dal primo giugno prossimo.

Gli altri giornali:

- **Roma**, *senza firma* a pag. 11 della cronaca: **"Il Metrò del Mare riprende il largo: ecco tutte le corse"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 16: **"Metrò del mare da domani al via"**.

### **Il Mattino**

**"Fiat, altre tre settimane di cassa integrazione" di *Pino Neri* (g. 33)**

Ancora cassa integrazione per i cinquemila dipendenti dello stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco e, a cascata, per i settemila dell'indotto. L'azienda ha annunciato altre tre settimane di stop che vanno ad aggiungersi a quelle già programmate. Il rientro in fabbrica per gli operai è previsto per il 25 maggio, per appena una settimana. Quindi ennesima cassa integrazione dal primo al 12 giugno. Nel frattempo continua la mobilitazione dei sindacati che attendono notizie positive dal governo. Il prossimo 30 aprile il presidente **Bassolino**, insieme agli altri governatori delle regioni italiane in cui sono dislocati impianti Fiat, parteciperà all'assemblea organizzata a Roma dalle organizzazioni sindacali.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 4: **"Fiat, nuova cig per gli operai"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 8: **"Fiat, altra settimana di cig. Si torna al lavoro a maggio"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 10: **"Cassa integrazione ancora più lunga"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 15: **"Pomigliano, un altro mese di Cig"**.

### **Il Mattino**

**"Per Atitech scendono in campo i ministri" di *Marco Toriello* (pag. 33)**

Il giorno decisivo per l'Atitech di Capodichino è fissato per venerdì prossimo. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio **Gianni Letta** ha, infatti, convocato una riunione per il 24 aprile nella quale sarà ufficialmente reso noto il piano per salvare il polo napoletano di manutenzione aerea. Al momento in pista per rilevare l'azienda c'è solo la cordata di imprenditori guidata da **Gianni Lettieri** ed il nodo principale da sciogliere sarà quello degli esuberanti: circa 250 dipendenti che non rientrerebbero nei piani della nuova società. I sindacati si dicono molto preoccupati e chiederanno al Governo la presenza di Fintecna nel nuovo assetto societario.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 4: **"Vertenza Atitech, Letta convoca le parti"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 8: **"Atitech, venerdì summit a Roma"**;
- **Roma**, *Rosa Benigno* a pag. 10: **"Spina (Fit Cisl): a Capodichino anche i velivoli AirOne"**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 17: **"Atitech, venerdì il verdetto finale"**.

---

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno, il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

**Il Mattino**

**"Scuole sicure, stanziati ottanta milioni la Regione finanzia direttamente i Comuni" di Salvo Sapio (pag. 39)**

Ottanta milioni di euro per la manutenzione ed il miglioramento degli edifici scolastici su tutto il territorio regionale. E' questa la somma, recuperata tra le pieghe del bilancio 2006 e 2007, che l'Assessorato regionale all'Istruzione ha stanziato e che trasferirà ai Comuni per interventi sulle scuole. "La destinazione dei fondi – ha dichiarato l'Assessore **Corrado Gabriele** – punta in via prioritaria all'adeguamento degli edifici scolastici secondo le norme di sicurezza".

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo di *Angela Milanese* a pag. 13 dal titolo: **"Per l'edilizia scolastica arrivano 80 mln di euro"**.

**Corriere del Mezzogiorno**

**"Un Mezzogiorno non locale" di Enzo Giustino (pag. 1)**

La crisi economica sta mettendo in discussione molte certezze. Il liberismo economico ed il capitalismo, che ne è la sua espressione diretta, sembrerebbero dover andare in soffitta. Anche in Europa ci sono principi che vacillano. L'Unione europea, che fino a pochi mesi appariva saldamente ancorata ad una prospettiva di unione non solo economica ma anche politica, sembra attraversare anch'essa un momento di difficoltà. La crisi economica sembra aver generato un sorta di "ritirata verso l'ideale nazionalistico" come scrive **Beck** sul Corriere della Sera. Quanto tutto ciò possa influenzare negativamente il futuro del nostro Paese, ed in particolare del Mezzogiorno è facilmente intuibile. Ed è per questo che il Sud deve darsi da fare. Migliorando l'efficienza della pubblica amministrazione, valorizzando le potenzialità e le risorse di cui dispone, ma deve mobilitarsi soprattutto sul piano delle prospettive culturali e politiche.

**La Repubblica – Napoli**

**"Il Nord abita già nella nostra economia" di Augusto Muojo (pagg. 1 e 9)**

Secondo l'autore una revisione immediata e radicale della politica di investimenti è necessaria a riequilibrare il divario tra le varie zone del Paese. **Muojo** condivide la proposta di **Gianni Letta** contenuta nel suo recente saggio sul Mezzogiorno: "Non più incentivi a chi investe nel Sud, ma agevolare "in loco" quei settori produttivi già esistenti e che possono tornare utili sia al Nord che al Sud. Perché il Paese può crescere solo armonizzando le economie delle sue singole zone". Per integrare la proposta di **Letta**, è il caso di notare quanti "Nord" già esistono in Puglia, in Calabria e nella stessa Campania, dove peraltro sono presenti eccellenze accademiche e di ricerca che già operano e potrebbero fare molto di più sul piano del supporto scientifico all'impresa.

**Corriere del Mezzogiorno**

**"La Napoli-Bari è il fronte del Sud" di Mario Loizzo - Assessore ai Trasporti della Regione Puglia (pagg. 1-8)**

Continua il dibattito sul progetto della linea ad alta capacità Napoli - Bari presentato venerdì scorso a Benevento. Dopo l'Assessore **Cascetta**, anche **Loizzo** sottolinea come il collegamento ferroviario sia importante non solo perché collegherà Bari a Napoli e quindi al resto del Paese, ma perché esalta la funzione strategica che il Sud potrà avere quale naturale piattaforma logistica nel Mediterraneo. Ma Benevento rappresenta una tappa importante anche perché si è superato il vecchio andazzo secondo cui, "i nuovi governi annullano i progetti di quelli precedenti e tutto si firma a danno dello sviluppo dei territori".

**Corriere del Mezzogiorno****"De Luca: a dicembre Napolitano inaugurerà la Tav Milano-Salerno" di *Patrizio Mannu* (pag. 8)**

Ieri il Sindaco di Salerno **De Luca**, ha annunciato che a dicembre il presidente **Napolitano** inaugurerà la tav Milano-Salerno. Venerdì scorso il Ministro **Matteoli** ha annunciato che nel 2011 inizieranno i lavori per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta capacità Napoli - Bari. La Campania nel campo dei trasporti acquisisce un ruolo sempre più importante. E dopodomani ci sarà l'inaugurazione della nuova tratta Aversa-Giugliano-Napoli, primo esempio di metropolitana interprovinciale d'Italia. La nuova linea, chiamata Arcobaleno perché ogni stazione è caratterizzata da un colore dell'iride, è stata realizzata in quattro anni ed è costata 665 milioni di euro. Con questa nuova linea, dal 2001 in Campania sono stati aperti al pubblico 50 km di nuovi binari e 37 stazioni del metrò regionale

**Il Mattino****"Innovazione, manca il sostegno del capitale privato" di *Emanuele Imperiali* (pag. 33)**

E' stato presentato ieri lo studio, curato da Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli e Srm, su innovazione e nuove tecnologie nell'economia del Mezzogiorno. La ricerca mette in evidenza come a fronte di sufficienti risorse pubbliche stanziare per il settore manchi quasi del tutto l'apporto del capitale privato. In particolare "venture capital" e "private equity", dove, rispetto ad una quota complessiva di 4,2 miliardi mobilitati in Italia, nel Sud non si supera la misera percentuale del 6% del totale delle operazioni finanziarie.

**Roma****"Nord-Sud, c'è un progetto che unisce" di *Eduardo Cagnazzi* (pag. 10)**

Destinato soprattutto alle aziende del Mezzogiorno, e particolarmente alle aziende più colpite dalla crisi, nasce da Confindustria il "progetto Nord-Sud" che intende creare un nuovo modello di collaborazione tra imprese delle diverse aree del Paese, coinvolgendo i maggiori centri di ricerca pubblici e privati. Il progetto punta a rendere maggiormente competitive le imprese mediante l'innovazione e la ricerca. Lo ha spiegato ieri agli industriali partenopei **Cristiana Coppola**, vicepresidente di Confindustria per il Mezzogiorno, sostenendo tra l'altro che: "si tratta di una opportunità di crescita per tutto il paese che esce dagli schemi tradizionali in quanto va oltre ai confini territoriali".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Marco Toriello* a pag. 33: **"Industriali, patto Nord-Sud per rilanciare la ricerca"**;
- **Il Denaro**, *Daniela Russo* a pag. 13: **"Ict e ricerca, un patto Nord-Sud"**.

**Il Sole 24Ore Sud****"La Campania investe di più in Ict" *Francesco Prisco* (pag. 11)**

Unicredit Group ha effettuato il consueto studio sull'andamento del sistema produttivo italiano. Il rapporto evidenzia che nel 2008 il 71,5% delle imprese campane ha investito in Ict, contro il 67,1% della media nazionale. Mentre il 75,5% ha investito in impianti rispetto al 74,4% della media italiana. Per quanto riguarda le esportazioni si registra una percentuale più bassa (52,1%) rispetto alla media nazionale del 61,6%. Nel quarto trimestre del 2008 il tasso di disoccupazione è salito al 12,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che era al 12,4%, ma soprattutto il numero degli occupati è sceso del 2,5%.

**Il Denaro****“Ue: 12 mln per ogni progetto” di *Eleonora Tedesco* (pag. 12)**

Per l'innovazione e la ricerca l'Europa mette a disposizione di ciascun progetto presentato da Pmi, atenei ed enti, fino a 12 milioni di euro. Sono queste le opportunità offerte dal settimo programma quadro dell'Ue per la Ricerca e lo Sviluppo tecnologico, che durerà fino al 2013 distribuendo ad imprese, centri di ricerca, Università e ricercatori europei ben 53 miliardi di euro complessivi. Sulle modalità di fruizione dei fondi si è discusso ieri presso la sede del Banco di Napoli, il cui direttore **Antonio Nucci** sostiene che “la banca è pronta ad affiancare tutti: imprese singole, filiere e consorzi, aziende che facciano innovazione all'interno o facciano riferimento all'università.”.